



COMUNE DI GROSSO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 6

OGGETTO: ART. 39 LEGGE 449/1997 E S.M.I.. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABI SOGNO DI PERSONALE ANNI 2015 2016 2017. PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di gennaio, alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

	PRESENTE
SPINGORE Lorenzo - Sindaco	Sì
SCOMAZZON Giuseppe - Assessore	Sì
MASSA TRUCAT Domenica - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Signor SPINGORE Lorenzo nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giovanni D'ALESSANDRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : ART. 39 LEGGE 449/1997 E S.M.I.. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2015 2016 2017. PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2015.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 in ordine:

alla regolarità tecnica:
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to COSTA MEDIC Luciana

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997, n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- che il comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- che l'art. 20 della legge 488 del 23/12/1999 che ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20 bis, il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;
- il Comune di Grosso per l'anno 2015 soggiace alle regole valevoli per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (ovvero all'art.1, comma 557 della L. n. 296/2006 così come integrato dall'art.76 del D.L. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, nonché dall'art. 14, commi 7 e 9 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010);

VISTA la legge 448/2001, in particolare l'art. 19, comma 8, il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

VISTO il Decreto Legislativo 165/2001, in particolare l'art. 6, commi 4 e 6, i quali, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabiliscono sinteticamente quanto segue:

- le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449, e successive modificazioni;
- le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art. 39 della L. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- l'avvio delle procedure di reclutamento di personale sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberate ai sensi dell'art. 39 della L. 449/97;

CONSIDERATO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 11 agosto 2014, n. 114, prevede che: "dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (2013/2012/2011)";

ACCERTATO che a seguito delle novità introdotte dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, è venuto meno il vincolo contenuto nel comma 7 dell'art. 76 del rispetto del tetto

massimo del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, con il divieto di effettuare assunzioni nel caso di superamento di tale rapporto nell'ultimo anno;

RICHIAMATO il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133 (manovra estiva), nelle parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale, la rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché i principi di contenimento delle spese;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 38 del 19/06/2014, con la quale veniva modificata la vigente dotazione organica comunale, come da ultimo stabilita con propria precedente deliberazione n. 43, assunta in data 22/12/2011, esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2013 è stata collocata a riposo per pensionamento una unità di personale inquadrato nella categoria B, posizione economica B5;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 18 del 21/03/2014, con la quale veniva approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014/2015/2016, prevedendo che nel corso dell'anno 2014 si sarebbe provveduto alla sostituzione dell'unità di personale collocata a riposo nel 2013;

DATO ATTO che la procedura di reclutamento non è stata ancora a tutt'oggi conclusa;

ACCERTATO che nell'anno 2015 le assunzioni per turn-over possono avvenire nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 3, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 Convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale prevede che:

“5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo”;

VISTO l'art. 1, comma 47 della Legge 30 12 2004, n. 311 il quale stabilisce che “ In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;

CONSIDERATO che l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 come modificato dall'art. 16, comma 1, lett. a), legge. 28 novembre 2005, n. 246 e sostituito dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come successivamente così sostituito dall' art. 4, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, che ha sostituito gli originari commi 1, 1-bis e 2, con gli attuali commi 1, 1-bis, 2, 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 stabilisce:

“1 Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.omissis” per cui, la copertura dei posti sopra elencati che si renderanno vacanti potrà avvenire anche mediante passaggio diretto di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni, da effettuarsi nei modi e termini della normativa vigente;

VISTO il comma 424 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 il quale stabilisce:

“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle;

ACCERTATO che il valore medio della spesa del personale nel triennio 2011/2013, tenuto conto dei criteri di calcolo indicati nell'art. 14, comma 7 della legge 122/2010 risulta essere quello riportato nel prospetto sottostante:

SPECIFICA VOCI	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	MEDIA TRIENNIO
SPESE INTERVENTO 01	€ 318.143,01	€ 276.101,28	€ 276.177,73	
SPESE INTERVENTO 03	0	0	0	
SPESE INTERVENTO 07	€ 21.266,84	€ 18.401,83	€ 18.062,39	
TOTALE SPESE	€ 339.409,85	€ 294.503,11	€ 294.240,12	
COMPONENTI ESCLUSE	€ 146.085,93	€ 90.493,36	€ 90.557,20	
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA.	€ 193.323,92	€ 204.009,75	€ 203.682,92	€ 200.338,86

RITENUTO di dover approvare la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015, 2016 e 2017, prevedendo la sostituzione dell'unità di personale collocata a riposo nel corso del 2013, dapprima mediante passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, ex art. 30 del Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni e successivamente, in caso di procedura infruttuosa, mediante assunzione di personale nel limite del contingente fissato dalla legge per il turn over con la procedura del pubblico concorso da espletarsi nei modi, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente e pertanto di lasciare invariata la dotazione organica esistente;

CONSIDERATO che nel triennio 2015 2016 e 2017 verrà adottata una politica di mantenimento della dotazione organica esistente, puntando, come per gli anni precedenti, a valorizzare il personale in servizio e che conseguentemente, per il periodo considerato, non si prevede di effettuare nuove assunzioni di personale rispetto a quello esistente se non la sostituzione, nei limiti e modi di legge, della figura cessata nel 2013;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero condizioni ed esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

DOPO breve discussione;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti dott. Angelo Russo;

DATO ATTO che per il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non è stato rilasciato il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sopra riportato, espresso dal responsabile della posizione organizzativa dell'area amministrativa economica finanziaria vigilanza ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 e s.m. e i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il regolamento per il funzionamento della giunta comunale;

IL PRESIDENTE sceglie quale sistema di votazione l'alzata di mano e lo comunica alla giunta comunale, la quale, ad unanimità di voti favorevoli espressi nella forma prescelta, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente;

D E L I B E R A

- 1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) CONFERMARE, per gli anni 2015, 2016 e 2017 la dotazione organica ed il personale in servizio preesistente al collocamento a riposo per pensionamento dell'unità di personale citata in premessa, così come riportato nella tabella sottostante, senza previsione di assunzione di nuovo personale oltre alla sostituzione della figura collocata in pensione nell'anno 2013:

Area	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
AMMINISTRATIVA ECONOMICA FINANZIARIA VIGILANZA	D	1		1
	C	1	1	2
	B		1	1
TECNICA MANUTENTIVA	D		1	1
	C	1	1	2
	B	1	1	2
Totale generale		4	5	9

- 3) DI APPROVARE, tenuto conto di quanto sopra esposto, la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017, come da prospetto che segue, nel quale vengono individuati le cessazioni ed posti da coprire:

Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
Cessazioni	1	Cessazioni	0	Cessazioni	0	Cessazioni	0	Cessazioni	0
Assunzioni	0	Assunzioni	0	Assunzioni	1	Assunzioni	0	Assunzioni	0

- 4) DI PROVVEDERE nell'anno 2015 alla sostituzione del dipendente inquadrato in categoria B5, che è stato collocato a riposo nel corso dell'anno 2013, procedendo alla copertura del posto resosi vacante, nella misura e con le modalità previste dalla normativa vigente.

- 5) DI DARE ATTO che la copertura del posto di cui sopra avverrà dapprima mediante la procedura di passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, ex art. 30 del Decreto legislativo 30/3/2001, n. 165, così come modificato dall'art. 49 del Decreto Legislativo 27/10/2009 e successivamente, nel caso di procedura di mobilità infruttuosa, mediante assunzione di personale nel limite del contingente fissato dalla legge per il turn over con la procedura del pubblico concorso da espletarsi nei modi, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

- 6) DI DARE ATTO che questo ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale.

- 7) DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

- 8) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al revisore del conto per gli le incombenze di legge.

- 9) DI NOMINARE responsabile del procedimento di esecuzione della presente deliberazione il titolare della posizione organizzativa dell'area economica finanziaria, demandandogli nel contempo l'emissione di tutti i provvedimenti derivanti e conseguenti all'assunzione della presente deliberazione.

- 10) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alle R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 1/4/1999.

SUCCESSIVAMENTE, su proposta del Presidente, con distinta ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SPINGORE Lorenzo

L'Assessore
F.to SCOMAZZON Giuseppe

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 05/02/2015.
Che la stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con elenco prot n.3 del 05/02/2015.

Grosso 05/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Grosso 05/02/2015

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Grosso _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 05/02/2015 al 20/02/2015.

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato ripubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Grosso

Il Messo Comunale

Ratificata con deliberazione di in data

Grosso _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO